



**Regione Lombardia**  
*Artigianato e Servizi*

DIREZIONE GENERALE ARTIGIANATO E SERVIZI  
UO ARTIGIANATO

## **B A N D O**

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, SINGOLI OD ASSOCIATI,  
E COMUNITA' MONTANE PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA  
REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI VOLTE ALLA  
MODERNIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
LOCALI A PREVALENTE PRESENZA DI IMPRESE ARTIGIANE  
(L.R. 17/1990 ART. 7)

## **1. Descrizione dell'iniziativa e finalità**

L'iniziativa è volta, in coerenza con gli obiettivi programmatici stabiliti dal PRS per la VIII legislatura, ad incentivare e qualificare le attività artigiane attraverso la realizzazione di infrastrutture che conseguano la modernizzazione, la riqualificazione e il miglioramento ambientale dei sistemi produttivi locali a prevalente presenza di imprese artigiane, in attuazione dell'art. 7 "Qualificazione delle attività artigiane", della legge regionale 20 marzo 1990, n. 17 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno della promozione e dello sviluppo del comparto artigiano in Lombardia".

## **2. Risorse disponibili**

Al finanziamento delle iniziative infrastrutturali di cui al presente bando e meglio descritte di seguito, si provvede con uno stanziamento pari ad € 1.000.000,00 a valere sulle risorse autonome del capitolo 2808 del bilancio regionale di competenza del corrente anno. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata, ove si rendano disponibili ulteriori risorse sul bilancio regionale dell'anno in corso, con uno stanziamento aggiuntivo massimo di € 750.000,00.

## **3. Soggetti beneficiari**

A norma dell'art. 7 della L.R. 17/1990 i beneficiari dei contributi previsti dal presente bando sono i Comuni, singoli od associati, e le Comunità Montane della Lombardia. In caso di Comuni associati dovrà essere individuato il Comune "capofila".

## **4. Interventi ammissibili**

Sono ammessi a finanziamento regionale gli interventi, da realizzarsi anche attraverso convenzioni tra enti locali beneficiari e lottizzandi, afferenti alla modernizzazione e riqualificazione dei sistemi produttivi locali a prevalente presenza di imprese artigiane, con particolare riferimento alle:

1. opere di urbanizzazione primaria (art. 4, legge 29 settembre 1964, n. 847), con esclusione di quelle afferenti gli insediamenti residenziali;  
Le opere sopra citate debbono insistere su:
  - ?? nuove aree per insediamenti produttivi artigianali;
  - ?? insediamenti produttivi artigianali esistenti;
  - ?? aree dismesse destinate all'insediamento di imprese artigiane.
2. opere infrastrutturali, non rientranti tra le urbanizzazioni primarie, compresi ad esempio il cablaggio di reti tecnologiche e relative strutture di servizio, afferenti agli insediamenti individuati al punto 1.

## **5. Requisiti di ammissibilità e divieto di cumulo**

Costituiscono requisiti per l'ammissione al contributo:

1. la corrispondenza del progetto agli obiettivi e alle condizioni specificate all'art. 4;

2. la localizzazione dell'intervento in ambiti, esistenti o previsti dagli strumenti urbanistici, a prevalente presenza di imprese artigiane;
3. l'appartenenza del soggetto richiedente alle categorie dei soggetti beneficiari individuati all'art. 3;
4. la progettazione almeno in fase definitiva, approvata dai competenti organi;
5. nel caso in cui per gli interventi proposti sia già stato stipulato il contratto d'appalto, la sua sottoscrizione deve essere intervenuta in data non anteriore al 1 gennaio 2006;
6. il rispetto della tempistica e delle procedure previste dal presente bando;
7. la completezza della documentazione presentata; qualora la domanda pervenga priva di uno o più allegati richiesti, la Regione Lombardia si riserva di richiederne l'integrazione e ogni chiarimento necessario ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio per la trasmissione.

Il contributo concesso in base al presente bando, inoltre, non è cumulabile con qualsiasi agevolazione prevista da Leggi statali o regionali: pertanto è condizione di ammissibilità che la medesima iniziativa proposta non benefici di altri contributi o agevolazioni. Per uno stesso intervento infrastrutturale non sono ammissibili domande di contributo da parte di soggetti diversi.

## **6. Costi ammissibili**

Nell'ambito degli interventi individuati all'art. 4, sono ammissibili al contributo regionale i costi relativi all'esecuzione delle opere, alla loro progettazione fino ad una quota pari al 10% delle restanti spese ritenute ammissibili, piani per la sicurezza, ivi compresi gli studi di impatto ambientale, direzione dei lavori, collaudi nonché i costi relativi all'acquisizione delle aree destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali esterne ai perimetri dei piani attuativi e/o degli insediamenti.

Sono ammessi a contributo gli interventi il cui costo totale ammissibile, calcolato al netto dell'IVA, non sia inferiore ad € 300.000,00.

## **7. Entità del contributo regionale e modalità di attribuzione**

La graduatoria relativa alle domande dichiarate ammissibili verrà elaborata basandosi sui seguenti criteri:

- ?? tutte le domande che presentano il progetto esecutivo o il contratto d'appalto (v. art. 5 – punto 5) verranno soddisfatte in via prioritaria rispetto a quelle che presentano il progetto definitivo;
- ?? nell'ambito delle domande che presentano il progetto esecutivo o il contratto d'appalto, sarà data priorità a quella che presenta il più alto costo totale ammissibile al netto dell'IVA e dopo di essa verranno collocate le altre domande, in ordine di valore decrescente;
- ?? nell'ambito delle domande che presentano il progetto definitivo, sarà data priorità a quella che presenta il più alto costo totale ammissibile al netto dell'IVA e dopo di essa verranno collocate le altre domande, in ordine di valore decrescente.

Le domande dichiarate ammissibili e poste in graduatoria verranno soddisfatte, nell'ordine sopra indicato, fino all'esaurimento delle risorse stanziato.

Il contributo, che non potrà in alcun caso eccedere l'importo massimo di € 350.000,00, verrà concesso nella misura del 25% dei costi ammissibili, misura che potrà essere eventualmente incrementata sino al 50% nel caso in cui le domande ammesse non esauriscano la disponibilità finanziaria.

Nel caso in cui successivamente all'approvazione della graduatoria, per effetto di rinuncia o revoca del contributo nei confronti di uno o più beneficiari, ovvero a seguito della rendicontazione di costi inferiori rispetto a quelli dichiarati ammissibili, si rendano disponibili risorse già precedentemente impegnate, tali risorse saranno destinate agli interventi finanziati, in proporzione ai contributi già assegnati ovvero, in caso di conseguimento della misura massima dei contributi, sarà corrisposto ai soggetti collocati in graduatoria ma non risultanti beneficiari.

## 8. Domanda e documentazione da allegare

La domanda di contributo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente o suo delegato o, in caso di progetto presentato da Comuni associati, dal legale rappresentante, o suo delegato, del Comune capofila e deve obbligatoriamente contenere i seguenti documenti:

- a) una **relazione tecnica** illustrativa recante:
  - ?? la tipologia, l'ubicazione e il costo complessivo dell'intervento proposto;
  - ?? il numero di imprese, artigiane e non artigiane, presenti o previste nell'ambito interessato dall'intervento;
  - ?? eventuali specializzazioni e vocazioni del territorio (distretti, metadistretti ecc.);
  - ?? gli obiettivi specifici di sviluppo produttivo e occupazionale nel contesto del sistema produttivo locale;
  - ?? la dichiarazione di impegno del soggetto proponente ad utilizzare un criterio di assegnazione delle aree coerente con i requisiti della prevalente presenza di imprese artigiane all'interno dell'ambito interessato dall'intervento.
- b) **progetto definitivo o progetto esecutivo**, redatto ai sensi della normativa vigente, corredato del **quadro economico** e del relativo **provvedimento di approvazione**;
- c) **stralcio dello strumento urbanistico generale ed attuativo** e relative norme tecniche;
- d) adeguata documentazione fotografica;
- e) dichiarazione attestante la proprietà o la disponibilità dell'area e/o delle strutture interessate;
- f) **piano finanziario** con l'indicazione articolata della copertura dei costi e delle fonti di finanziamento;
- g) **piano di gestione dell'intervento** con l'indicazione articolata delle modalità e dei tempi di esecuzione e ultimazioni dei lavori;
- h) nel caso di interventi per i quali è già stato stipulato il contratto d'appalto (v. art. 5 – punto 5), copia del contratto regolarmente sottoscritto.

Alla domanda potrà inoltre essere allegata l'eventuale elencazione delle imprese interessate alle opere infrastrutturali proposte, la loro consistenza numerica e dimensione aziendale, la tipologia di attività esercitata.

## **9. Termini e modalità per la presentazione delle domande**

La domanda deve essere indirizzata a: Regione Lombardia – Direzione Generale Artigianato e Servizi - U.O. Artigianato – Viale Restelli 1 – 20124 Milano e deve pervenire entro il termine perentorio del 26 ottobre 2006.

Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate inammissibili.

La domanda deve essere consegnata a mano, presentandola direttamente al Protocollo Generale della Giunta Regionale della Lombardia - Via Taramelli 20 – Milano, oppure presso il Protocollo della D.G. Artigianato e Servizi – Viale Restelli 1 – Milano, oppure ancora presso gli Sportelli del Protocollo Locale Federato, nelle sedi di seguito indicate:

**BERGAMO** Via XX Settembre, 18/A (Sede Territoriale di Bergamo)

**BRESCIA** Via Dalmazia, 92/94 c (Sede Territoriale di Brescia)

**COMO** Via Luigi Einaudi, 1 (Sede Territoriale di Como)

**CREMONA** Via Dante, 136 (Sede Territoriale di Cremona)

**LECCO** C.so Promessi Sposi, 132 (Sede Territoriale di Lecco)

**LEGNANO** Via Felice Cavallotti, 11/13 (spazio Regione Legnano)

**LODI** Via Hausmann, 7 (Sede Territoriale di Lodi)

**MANTOVA** C.so Vittorio Emanuele, 57 (Sede Territoriale di Mantova)

**MONZA** P.za Cambiaghi, 3 (Sede Territoriale di Monza)

**PAVIA** Via Cesare Battisti, 150 (Sede Territoriale di Pavia)

**SONDRIO** Via Del Gesù, 17 (Sede Territoriale di Sondrio)

**VARESE** Via Belforte, 22 (Sede Territoriale di Varese)

Orario di apertura al pubblico degli uffici Protocollo: dalle 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle 14.30 alle 16.30 dal lunedì al giovedì.

Sulla busta contenente la domanda e la restante documentazione dovrà essere riportata la denominazione del soggetto richiedente e la seguente dizione: "Domanda di contributo per la realizzazione di opere infrastrutturali volte alla modernizzazione e riqualificazione dei sistemi produttivi locali a prevalente presenza di imprese artigiane".

## **10. Istruttoria delle domande e comunicazione esiti**

L'istruttoria sulle domande di contributo, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, viene eseguita dalla Direzione Generale Artigianato e Servizi, che provvederà quindi all'approvazione della graduatoria relativa ai progetti finanziabili con apposito decreto dirigenziale e alla relativa comunicazione ai beneficiari.

Il responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della U.O. Artigianato.

## **11. Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo, a fondo perduto, sarà erogato in tre distinte quote:

1. La prima, pari al 30%, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.
2. La seconda, pari al 40%, entro 30 giorni dalla presentazione del contratto d'appalto.
3. La terza, pari al 30%, a seguito della presentazione del certificato di ultimazione lavori in conformità del progetto ammesso, dei certificati di collaudo e della rendicontazione totale delle spese sostenute e pagate dal soggetto beneficiario.

Nel caso di interventi per i quali è già stato stipulato il contratto d'appalto (v. art. 5 – punto 5), entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria verrà erogata in un'unica soluzione una quota pari al 70% del contributo totale riconosciuto.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo non incidono sull'ammontare del contributo concedibile. Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia minore di quella ammessa all'agevolazione, il contributo sarà proporzionalmente ridotto fino al raggiungimento dell'importo percentuale stabilito sulle spese ammissibili effettivamente e regolarmente sostenute e rendicontate dal beneficiario.

## **12. Varianti**

Il beneficiario dovrà dare opportuna e tempestiva comunicazione alla Direzione Generale Artigianato e Servizi – U.O. Artigianato di ogni approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso a contribuzione.

Le stesse varianti non daranno luogo ad incremento del contributo concesso, salvo quanto previsto all'art. 7.

A pena di revoca la comunicazione sopra citata dovrà attestare che le varianti:

- 1) non prevedono interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- 2) non determinano pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

## **13. Controlli, rinuncia e revoca**

Regione Lombardia si riserva la facoltà di disporre ogni opportuna e/o necessaria azione di monitoraggio, controllo e verifica, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzate ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi, anche avvalendosi di soggetti terzi.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione alla Direzione Generale Artigianato e Servizi - U.O. Artigianato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contributo è revocato in caso di mancato inizio dei lavori entro un anno dall'erogazione della prima quota; al riguardo è fatto obbligo al beneficiario di trasmettere copia della dichiarazione attestante l'effettivo inizio dei lavori.

Il contributo può altresì essere revocato, interamente o parzialmente, in caso di mancata conclusione dei lavori entro tre anni dall'erogazione della prima quota e/o in corrispondenza all'accertata difformità dell'intervento realizzato dal progetto, salvo varianti edilizie/architettoniche regolarmente approvate.

In caso di rinuncia o di revoca del contributo, qualora siano già state liquidate una o più quote del contributo dovrà essere restituita la somma erogata, maggiorata degli interessi legali.

#### **14. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale all'Artigianato e Servizi.

#### **15. Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici**

Allo scopo di garantire il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare e a far rispettare le direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici.

#### **16. Disposizioni finali**

Copia integrale del presente bando è disponibile sul BURL n. 32, serie ordinaria, del 7 agosto 2006 e sul sito web [www.artigianato.lombardia.it](http://www.artigianato.lombardia.it).

Informazioni possono essere richieste presso la D.G. Artigianato e Servizi - Tel 02. 6765.6702.